### CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE

#### DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

### **CONVENZIONE**

L'anno duemilacinque il giorno quindici del mese di dicembre alle ore 17 in Castelletto Sopra Ticino presso la sede Municipale;

#### TRA

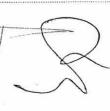
- 1) Il Comune di Bellinzago Novarese (P.IVA 00190090035) rappresentato dalla Signora Bovio Mariella nata a Bellinzago Novarese il 4.7.1947 domiciliata presso il Comune di Bellinzago Novarese. in qualità di Sindaco pro-tempore, ai fini della presente Convenzione, che qui si stipula in forza delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 35 in data 29.9.2005 e n. 50 del 28.11.2005 esecutive ai sensi di legge;
- 2) Il Comune di Borgo Ticino (cod. fiscale n. 80009810039) rappresentato dal Signor Orlando Giovanni nato a Sambiase (ora Lamezia Terme) il 16.6.1953 domiciliato presso il Comune di Borgo Ticino in qualità di Sindaco pro-tempore, ai fini della presente Convenzione, che qui si stipula in forza delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 27 in data 29.9.2005 e n.36 in data 29.11.2005, esecutive ai sensi di legge;
- 3) Il Comune di Castelletto Sopra Ticino (cod. fiscale e P.IVA n. 00212680037) rappresentato dal Signor Viale Francesco nato a Chioggia il 5.12.1943 domiciliato presso il Comune di Castelletto Sopra Ticino in qualità di Sindaco pro-tempore, ai fini della presente Convenzione, che qui si stipula in forza delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 in data 26.9.2005 e n. 43 in data 30.11.2005, esecutive ai sensi di legge;
- 20.9.2003 C II. 43 III data 30.11.2003, escentive ai selisi di legge,

4) Il Comune di Divignano (cod. fiscale n. 00415310036) rappresentato dal

H

War Bor





Signor Raso Antonio a nato a Sambiase (ora Lamezia Terme) il 12.8.1952 domiciliato presso il Comune di Divignano in qualità di Sindaco protempore, ai fini della presente Convenzione, che qui si stipula in forza delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 24 in data 26.9.2005 e n. 31 in data 24.11.2005, esecutive ai sensi di legge; 5) Il Comune di Lesa (cod. fiscale n. 00439190034) rappresentato dal Signor Grignoli Roberto nato a Oleggio il 6.5.1946 domiciliato presso il Comune di Lesa in qualità di Sindaco pro-tempore, ai fini della presente Convenzione, che qui si stipula in forza delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 23 in data 27.9.2005 e n. 33 in data 30.11.2005, esecutive ai sensi di legge; 6) Il Comune di Marano Ticino (cod. fiscale n. 00280280033) rappresentato dalla Signora Imarisio Anna Maria nata a Mombello Monferrato il 22.1.1955 domiciliata presso il Comune di Marano Ticino in qualità di Sindaco pro-tempore, ai fini della presente Convenzione, che qui si stipula in forza delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 12 in data 29.9.2005 e n. 14 in data 29.11.2005, esecutive ai sensi di legge;

7) Il Comune di Meina (cod. fiscale n. 00440750032) rappresentato dal Signor Donderi Marcello nato a Torino il 16.4.1952 domiciliato presso il Comune di Meina in qualità di Sindaco pro-tempore, ai fini della presente Convenzione, che qui si stipula in forza delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 33 in data 30.9.2005 e n. 39 in data 30.11.2005, esecutive ai sensi di legge;

8) Il Comune di Mezzomerico (cod. fiscale n. 80009210032) rappresentato dal Signor Mattachini Pietro nato a Mezzomerico il 5.10.1953 domiciliato

H

presso il Comune di Mezzomerico in qualità di Sindaco pro-tempore, ai fini della presente Convenzione, che qui si stipula in forza delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 32 in data 28.9.2005 e n. 45 in data 29.11.2005, esecutive ai sensi di legge; 9) Il Comune di Oleggio (cod. fiscale n. 00165200031) rappresentato dalla Signora Elena Ferrara nata a Brescia il 18.3.1958, domiciliata presso il Comune di Oleggio in qualità di Sindaco pro-tempore, ai fini della presente Convenzione, che qui si stipula in forza delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 29 in data 21.9.2005 e n. 51 in data 30.11.2005, esecutive ai sensi di legge; 10) Il Comune di Pombia (p. IVA n.00315110031) rappresentato dal Signor Pilone Alberto nato a Arona il 2.9.1950 domiciliato presso il Comune di Pombia in qualità di Sindaco pro-tempore, ai fini della presente Convenzione, che qui si stipula in forza delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 31 in data 28.9.2005 e n. 38 in data 16.11.2005, esecutive ai sensi di legge; Varallo Pombia (cod. fiscale n.00366270031) 11) Il Comune di rappresentato dal Signor Parachini Luigi Mario nato a Novara il 23.10.1958 domiciliato presso il Comune di Varallo Pombia in qualità di Sindaco protempore, ai fini della presente Convenzione, che qui si stipula in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 29.9.2005 e n. 35 in data 29.11.2005, esecutive ai sensi di legge; PREMESSO Che gli Enti sopra citati hanno fatto e fanno parte della Convenzione tra Comuni per la gestione associata dei servizi socio assistenziali con Comune

Capofila Castelletto Sopra Ticino, ai sensi della Legge Regionale 8.1.2004, 1.1;  Che i servizi socio assistenziali sono stati attivati su tutto il territorio dei Comuni sopra elencati ed in particolare il Consorzio finalizza l'esercizio delle proprie attività ai seguenti principi e ai seguenti obiettivi previsti dalla Legge Regionale 8.1.2004, n.1;  Principi  Il Consorzio si propone di assicurare l'esercizio delle funzioni sociali e socio assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni associati, ai sensi della Legge Regionale 8.1.2004, n.1, uniformando la propria attività ai seguenti principi:  a rispetto della dignità della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;  b. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà;			
Che i servizi socio assistenziali sono stati attivati su tutto il territorio dei Comuni sopra elencati ed in particolare il Consorzio finalizza l'esercizio delle proprie attività ai seguenti principi e ai seguenti obiettivi previsti dalla Legge Regionale 8.1.2004, n.1;  Principi  Il Consorzio si propone di assicurare l'esercizio delle funzioni sociali e socio assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni associati, ai sensi della Legge Regionale 8.1.2004, n.1, uniformando la propria attività ai seguenti principi:  a. rispetto della dignità della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;  b. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		Capofila Castelletto Sopra Ticino, ai sensi della Legge Regionale 8.1.2004,	
Comuni sopra elencati ed in particolare il Consorzio finalizza l'esercizio delle proprie attività ai seguenti principi e ai seguenti obiettivi previsti dalla Legge Regionale 8.1.2004, n.1;  Principi  Il Consorzio si propone di assicurare l'esercizio delle funzioni sociali e socio assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni associati, ai sensi della Legge Regionale 8.1.2004, n.1, uniformando la propria attività ai seguenti principi:  a. rispetto della dignità della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;  b. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della	r	.1;	
delle proprie attività ai seguenti principi e ai seguenti obiettivi previsti dalla Legge Regionale 8.1.2004, n.1;  Principi Il Consorzio si propone di assicurare l'esercizio delle funzioni sociali e socio assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni associati, ai sensi della Legge Regionale 8.1.2004, n.1, uniformando la propria attività ai seguenti principi:  a. rispetto della dignità della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;  b. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della	(	Che i servizi socio assistenziali sono stati attivati su tutto il territorio dei	
Legge Regionale 8.1.2004, n.1;  Principi  Il Consorzio si propone di assicurare l'esercizio delle funzioni sociali e socio assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni associati, ai sensi della Legge Regionale 8.1.2004, n.1, uniformando la propria attività ai seguenti principi:  a. rispetto della dignità della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;  b. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della	(	Comuni sopra elencati ed in particolare il Consorzio finalizza l'esercizio	
Principi  Il Consorzio si propone di assicurare l'esercizio delle funzioni sociali e socio assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni associati, ai sensi della Legge Regionale 8.1.2004, n.1, uniformando la propria attività ai seguenti principi:  a. rispetto della dignità della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;  b. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della	Ç	lelle proprie attività ai seguenti principi e ai seguenti obiettivi previsti dalla	
Il Consorzio si propone di assicurare l'esercizio delle funzioni sociali e socio assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni associati, ai sensi della Legge Regionale 8.1.2004, n.1, uniformando la propria attività ai seguenti principi:  a. rispetto della dignità della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;  b. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		Legge Regionale 8.1.2004, n.1;	
socio assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni associati, ai sensi della Legge Regionale 8.1.2004, n.1, uniformando la propria attività ai seguenti principi:  a. rispetto della dignità della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;  b. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		Principi	
della Legge Regionale 8.1.2004, n.1, uniformando la propria attività ai seguenti principi:  a. rispetto della dignità della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;  b. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		l Consorzio si propone di assicurare l'esercizio delle funzioni sociali e	
seguenti principi:  a. rispetto della dignità della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;  b. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della	Ş	socio assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni associati, ai sensi	
a. rispetto della dignità della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;  b. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della	ļ	della Legge Regionale 8.1.2004, n.1, uniformando la propria attività ai	
diritto di scelta;  b. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		seguenti principi:	4
b. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi; c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		a. rispetto della dignità della persona, della sua riservatezza e del suo	
degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		diritto di scelta;	
primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della	100	o. riconoscimento della centralità della persona quale prima destinataria	
medesimi;  c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare  nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11  della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni  Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della	1	degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto	
c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi	
nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11  della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni  Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		medesimi;	
della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.  Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni  Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		c. sussidiarietà verticale ed orizzontale, mirate a riconoscere ed agevolare	
Obiettivi  Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni  Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti di cui all'art. 11	
Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		della Legge Regionale 8.1.2004, n.1.	
Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		Obiettivi	
a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della		Il Consorzio dovrà fornire risposte omogenee sul territorio dei Comuni	
		Associati finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:	
povertà;		a. superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della	
A Maning My V		povertà;	
		A Manus of July gur	

þ.	mantenimento a domicilio delle persone e sviluppo della loro	
	autonomia;	
Ç.	soddisfacimento delle esigenze di tutela residenziale e semi residenziale	
	delle persone non autonome e non autosufficienti;	
d.	sostegno e promozione dell'infanzia, dell'adolescenza e delle	
	responsabilità familiari;	
e.	tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà;	
f.	piena integrazione dei soggetti disabili,	
g.	superamento, per quanto di competenza, degli stati di disagio sociale	
	derivanti da forme di dipendenza;	
h.	informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle	
	famiglie per favorire la fruizione dei servizi;	
ļ.	garanzia di ogni altro intervento qualificato quale prestazione sociale a	
	rilevanza sanitaria ed inserito tra i livelli di assistenza, secondo la	
	legislazione vigente.	
CI	e gli Enti su elencati intendono garantire il livello dei servizi raggiunto ed	
ev	itare che il mancato proseguimento della gestione associata degli stessi	
рс	ssa pregiudicarne la qualità, garantita da più di venti anni di lavoro	
pr	ofessionale attuato da Operatori qualificati nel settore socio assistenziale.	
Cl	ne la gestione associata è ritenuta ottimale sia per le economie di scala che	
si	realizzano, sia per la dimensione del Consorzio, che consente l'organica	
pr	ogrammazione degli interventi e un'erogazione omogenea dei servizi,	
ne	ll'ottica di un approccio tempestivo e globale dei problemi ed in una	
pr	ospettiva preventiva di sensibilizzazione e promozione del territorio, al	
fir	ne di impedire e limitare l'insorgenza di altri problemi.	
+	Want Do All B	

Che pertanto gli Enti sottoscrittori del presente accordo intendono dare continuità all'attuale gestione dei servizi socio assistenziali, per assumere la forma associata mediante Consorzio, che provvederà, una volta costituito, ad accordarsi con l'ASL competente e per la gestione delle attività di rilievo sanitario e per l'integrazione tra Servizi Sociali e Servizi Sanitari. Che la volontà comune di dare vita ad un organismo di cooperazione per la gestione associata dei servizi sopraindicati, quale il Consorzio, implica la stipula di una Convenzione che sostanzi l'accordo tra gli Enti e Statuto che ne fissi l'ordinamento ed il di uno l'approvazione funzionamento nel rispetto delle norme vigenti e delle clausole convenzionali che disciplinano i rapporti tra i consorziati. Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"; Vista la Legge 8.11.2000, n. 328 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali Vista la Legge Regionale 8.1.2004 n.1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

### TUTTO CIO' PREMESSO

#### ART. 1

### Costituzione del Consorzio

I Comuni sopra indicati convengono di costituirsi in Consorzio, Ente dotato di personalità giuridica, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267, nonché ai sensi della Legge 8.11.2000 n. 328 e della Legge Regionale 8.1.2004 n.1, "Norme per la realizzazione del sistema regionale



integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", al fine di perseguire congiuntamente un'organica politica di sicurezza sociale.

### ART. 2

## Denominazione

I Comuni stipulanti convengono di attribuire al Consorzio la denominazione di "Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali, siglabile C.I.S.AS. avente sede in Castelletto Sopra Ticino (NO).

### ART. 3

### Scopo

Il nuovo organismo di cooperazione, dotato di personalità giuridica, si prefigge di gestire i servizi socio assistenziali, con autonomia gestionale e nello specifico la realizzazione di quanto previsto alla Legge Regionale 8.1.2004 n.1, in particolare agli artt. 3 e 18, recepiti dall'art. 4 dello Statuto.

#### ART. 4

# Durata - Recesso - Scioglimento

Gli Enti stipulanti convengono che la durata del Consorzio sia fino al 31/12/2025.

Il Consorzio è prorogabile alla scadenza.

La costituzione del Consorzio di cui all'art. 1 decorre dalla data in cui i Sindaci dei Comuni aderenti abbiano sottoscritto la presente Convenzione e comunque non oltre il 31.12.2005.

Il recesso dell'Ente consorziato è subordinato al mancato perseguimento degli obiettivi e al rispetto dei principi, indicati nella premessa e riportati

all'art.4 dello Statuto, che hanno costituito il presupposto di partecipazione



l		
a	l Consorzio.	
Ļ	a facoltà di recesso si potrà esercitare solo dopo 5 anni dalla costituzione	
d	el Consorzio.	
c	Ciascun Ente potrà recedere dal Consorzio mediante apposita delibera di	
C	Consiglio Comunale.	
I	l recesso prima della scadenza prevista, è comunicato all'Assemblea che ne	
ŗ	rende atto, con preavviso di almeno nove mesi rispetto alla scadenza	
C	lell'esercizio finanziario ed è efficace dal 1° gennaio dell'anno successivo.	
1	L'Ente recedente resta obbligato al versamento dell'intera quota di	
Į	partecipazione per l'anno in corso al momento del recesso.	
	L'Ente recedente non può avanzare pretesa sul patrimonio mobiliare e	
1100	mmobiliare del Consorzio, che resta interamente di proprietà del Consorzio	
\$	stesso con vincolo di destinazione.	
	L'Ente recedente resta obbligato per gli impegni assunti rispetto all'anno in	
ŀ	corso e per quelli che hanno effetto pluriennale.	
	L'Ente recedente, salvo diversi accordi, è obbligato, previa concertazione	
And the state of t	sindacale, a riassorbire la quota-parte del personale presente,	
	proporzionalmente al numero degli abitanti alla data del 31.12 del penultimo	
	anno precedente.	
	Il Consorzio, superato il primo quinquennio, si intenderà estinto nel caso di	
	recesso di Enti che rappresentino la maggioranza degli Enti Consorziati e la	
	maggioranza delle quote di partecipazione e qualora, in conseguenza di ciò,	
	l'Assemblea dia atto che i restanti Enti non dispongono delle risorse	
	finanziarie necessarie alla gestione consortile ovvero ritenga esauriti gli	
	scopi del Consorzio.	
4	A Marian	V S

În caso di scioglimento del Consorzio il patrimonio e le eventuali passività saranno ripartite tra gli Enti consorziati, secondo quanto disposto nel regolamento attuativo che sarà predisposto, in rapporto al numero degli abitanti alla data del 31.12 del penultimo anno precedente, nonché in rapporto al tempo di durata dell'adesione al Consorzio. L'Assemblea procede alla nomina dei liquidatori che, al termine della fase di liquidazione, redigono il bilancio finale di liquidazione e indicano la parte spettante a ciascun Ente con riferimento alle quote di compartecipazione stabilite in rapporto al numero degli abitanti alla data del 31.12. del penultimo anno precedente. Il Consorzio attraverso il Presidente, garantisce il servizio di sua competenza, nelle more dello scioglimento e della riassunzione della gestione del servizio stesso da parte dei singoli Enti consorziati o di altro Ente per un periodo comunque non superiore ad un anno dalla determinazione dello scioglimento. Il personale del Consorzio, in caso di scioglimento, sarà trasferito dalla dotazione organica del Consorzio alla dotazione organica dei Comuni precedentemente consorziati, previa concertazione con le Organizzazioni Sindacali, proporzionalmente al numero degli abitanti alla data del 31.12 del penultimo anno precedente. ART. 5 Ammissioni di nuovi Enti Locali.

Ferma restando l'esigenza dei presupposti di fatto e di diritto, che legittimano la gestione consortile, è consentita l'adesione di altri Comuni al Consorzio dopo la sua istituzione, a condizione che essi accettino

I A MANDE

e constante de la constante de	ntegralmente le norme dello Statuto e della presente Convenzione, secondo	
	o schema approvato dall'Assemblea.	
	Il loro inserimento è subordinato all'approvazione dell'Assemblea	
	consortile, che approva, con la maggioranza qualificata dei due terzi dei	
1	componenti che devono comunque rappresentare complessivamente almeno	
į	il 65% delle quote di partecipazione.	
	In sede di ammissione al Consorzio l'Assemblea richiede al nuovo Ente	
8	aderente la corresponsione di una quota aggiuntiva di partecipazione "una	
ţ	tantum" del 10% della quota dovuta per l'anno in corso.	
	Successivamente gli Enti consorziati prendendo atto della nuova adesione	
	procedono alle modifiche allo Statuto stesso ed alla Convenzione.	
	In caso di ingresso di nuovi Enti, le quote di impegni pluriennali assunti a	
	carico dei Comuni Consorziati verranno rideterminate in proporzione al	
	numero degli abitanti alla data del 31.12 del penultimo anno precedente.	
	ART. 6	
	Organi del Consorzio.	2
	Gli organi del Consorzio sono:	
	- l'Assemblea Consortile;	
	- il Presidente;	
	- il Consiglio di Amministrazione;	
	- il Direttore;	
	- l'Organo di Revisione	
	La loro nomina e composizione, il loro funzionamento nonché le rispettive	
	competenze e attribuzioni sono disciplinati dallo Statuto del Consorzio	
A	dall'art. 8 all'art. 23.	

# ART. 7

4	The state of the s	**************************************
Quote di partecipazione	e.	
	ne finanziaria è stabilita sulla base della	
popolazione residente in ci	ascun Comune al 31/12 del penultimo anno	
precedente.		
Il trasferimento delle quote	e pro capite avverrà secondo quanto previsto	
dall'Art. 32 dello Statuto.		
Ciascun Comune partecipa	alle decisioni del Consorzio secondo le quote	
ndicata nella tabella di segui	ito riportata:	
COMUNI	QUOTE SPETTANTI	
Bellinzago Novarese	15	
Borgo Ticino	9	
Castelletto Sopra Ticino	15	
Divignano	4	
Lesa	6	
Marano Ticino	6 ,	
Meina	6	
Mezzomerico	4	
Oleggio	20	
Pombia	6	
Varallo Pombia	9	
TOTALE	100	
ART. 8		
Trasmissione atti ag	li Enti consorziati, consultazione ed	_
informazione.		
	I AM	1-0

Una copia degli avvisi di convocazione dell'Assemblea del Consorzio, con i	
relativi Ordini del giorno, sarà trasmessa agli Enti aderenti, per la	
pubblicazione presso l'Albo Pretorio.	
Entro quindici giorni dalla loro adozione devono essere trasmessi a tutti gli	
Enti consorziati:	
a) le deliberazioni dell'Assemblea consortile inerenti:	,
nomina e revoca di Organi del Consorzio;	
regolamenti;	
approvazione del Bilancio di Previsione;	
approvazione del Rendiconto della gestione;	
approvazione di mutui;	
programmi socio-assistenziali;	
entrata nel Consorzio di nuovi Enti o recesso di Enti aderenti.	
Gli atti di cui alla presente lettera si considerano fondamentali ai sensi e	
per gli effetti di cui all'art. 31 comma terzo del Decreto Legislativo	
267/2000.	
b) tutte le deliberazioni che la maggioranza (numerica e per quote)	
dell'Assemblea disporrà di trasmettere agli Enti consorziati.	
Su questioni di particolare importanza o gravità attinenti l'attività del	
Consorzio, l'Assemblea o il Consiglio di Amministrazione possono chiedere	
parere consultivo a tutti gli Enti partecipanti al Consorzio.	
Il parere deve essere comunicato entro venti giorni dalla data di ricevimento	,
della richiesta.	
Decorso tale termine il parere si intende espresso e comunicato.	
In caso pervengano pareri e osservazioni problematici sulle questioni	
A Many My B	

sottoposte a parere consultivo, l'oggetto di tale consultazione sarà posto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

### ART. 9

# Garanzie.

La gestione associata, qualsiasi sia la misura delle quote di partecipazione, deve assicurare la medesima cura e salvaguardia per gli interessi di tutti gli Enti associati, attraverso una modalità gestionale che prevede un'area operativa centrale ed un'area territoriale con la presenza del segretariato sociale presso i Comuni.

Si conviene che ciascun Ente consorziato possa sottoporre direttamente al Consiglio di Amministrazione proposte e problematiche attinenti l'attività consortile.

La risposta conseguente deve pervenire all'Ente richiedente entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della proposta o richiesta.

In caso di problematiche particolarmente complesse, un terzo dei Comuni consorziati può chiedere la convocazione dell'Assemblea, indicando nella richiesta stessa l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti da trattare, così come previsto dall'art. 11 dello Statuto.

### ART. 10

# Arbitrato.

Gli eventuali conflitti fra gli Enti consorziati ovvero fra gli stessi ed il Consorzio, in ordine all'attività concernente i servizi oggetto del Consorzio o in tema di interpretazione della presente Convenzione o dello Statuto, verranno risolti da un collegio arbitrale composto da un membro nominato da ciascuna delle parti e da un membro nominato d'intesa tra le stesse o, in

difetto, dal Presidente del Tribunale, su istanza della parte più diligente.

Il collegio arbitrale viene presieduto da un componente scelto d'intesa tra le parti o, in difetto, designato dal Presidente del Tribunale su istanza della parte più diligente.

### ART. 11

### Successione.

Nei rapporti in atto e nei procedimenti in corso relativi alla gestione della Convenzione tra Comuni per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, avente Comune Capofila Castelletto Sopra Ticino, succede il nuovo Consorzio, inizialmente in via transitoria, prendendo in carico attività e passività in essere ed eventuali pregresse.

Il Consorzio fa propria la Dotazione Organica funzionale del Servizio Socio

Assistenziale del Comune di Castelletto Sopra Ticino.

Il Consorzio prende altresì in carico tutto il materiale inventariato in capo al Servizio Socio-Assistenziale dei Comuni Convenzionati con Castelletto Sopra Ticino.

Nelle more dell'elaborazione di un nuovo ordinamento normativo si applicano, in quanto compatibili, le norme regolamentari precedenti approvate dalla Conferenza dei Sindaci o in mancanza, quelle del Comune di Castelletto Sopra Ticino.

#### ART. 12

# Gestione nel periodo transitorio.

La costituzione del Consorzio si considera perfezionata al momento della sottoscrizione della presente Convenzione e comunque entro il 31.12.2005.

La gestione dei Servizi Socio-Assistenziali da parte degli organi del

Comune Capofila, sarà mantenuta sino al 31.12.2005 o comunque fino alla data di entrata in funzione del Consorzio. Fermo restando quanto stabilito in ordine ai fini del Consorzio dal precedente art. 3, in fase di prima attivazione il Consorzio assume la gestione delle funzioni già esercitate dal Servizio Socio Assistenziale dei Comuni Convenzionati con Castelletto Sopra Ticino. singoli Comuni consorziati, nelle more di determinazioni da parte dell'Assemblea del Consorzio, dovranno garantire il funzionamento dei servizi con forme e modalità, che siano compatibili con le norme statutarie. ART. 13 Disciplina per la fase costituente Entro 20 giorni dalla sottoscrizione della convenzione che istituisce il Consorzio, il Sindaco del Comune sede del Consorzio provvede a convocare la prima seduta dell'Assemblea per la nomina del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Vicepresidente. În questo caso è previsto il supporto tecnico da parte di un Segretario Comunale di uno dei Comuni consorziati. Il presente atto, redatto in n. 11 originali, è esente da bollo, ex art. 16 Tab. B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. Trattandosi di scrittura privata non autenticata non avente ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, la presente verrà registrata, ricorrendo il caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 Parte II tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Al presente atto si allegano per farne parte integrante e sostanziale i sotto elencati documenti, tutti in copia conforme agli originali:

	Statuto;	
	Deliberazioni del Consiglio Comunale di Bellinzago Novarese n. 35 del	
	29.9.2005 e n. 50 del 29.11.2005	
	omissis allegati;	
	Deliberazioni del Consiglio Comunale di Borgo Ticino n. 27 del 29.9.2005	
	e n. 36 del 29.11.2005	
***************************************	omissis allegati;	
	Deliberazioni del Consiglio Comunale di Castelletto Sopra Ticino n. 30 del	
	26.9.2005 e n. 43 del 30.11.2005	
	omissis allegati;	
	Deliberazioni del Consiglio Comunale di Divignano n. 24 del 26.9.2005 e n.	
	31 del 24.11.2005	
	omissis allegati;	
	Deliberazioni del Consiglio Comunale di Lesa n. 23 del 27.9.2005 e n. 33	
	del 30.11.2005	
	omissis allegati;	
	Deliberazioni del Consiglio Comunale di Marano Ticino n. 12 del 29.9.2005	
	e n. 14 del 29.11.2005	
	omissis allegati;	
	Deliberazioni del Consiglio Comunale di Meina n. 33 del 30.9.2005 e n. 39	
	del 30.11.2005	
	omissis allegati;	
	Deliberazioni del Consiglio Comunale di Mezzomerico n. 32 del 28.9.2005	
	e n. 45 del 29.11.2005	
	omissis allegati;	
H	With May all and all and a second a second and a second a	

•••••	Deliberazioni del Consig	lio Comunale di Oleggio n. 29 del 21.9.2005 e n.	
	51 del 30.11.2005		
	omissis allegati;		
******	Deliberazioni del Consigl	io Comunale di Pombia n. 31 del 28.9.2005 e n. 38	
•••••	del 16.11.2005		
	omissis allegati;		
******	Deliberazioni del Consi	glio Comunale di Varallo Pombia n. 32 del	
	29.9.2005 e n. 35 del 29.1	1.2005	
	omissis allegati;		
	Letto, firmato e sottoscr	itto	A 20
	Bellinzago Novarese	Il Sindaco BOVIO Mariella	Soy!
	Borgo Ticino	Il Sindaco ORLANDO Giovanni	o falle
	Castelletto Sopra Ticino	Il Sindaco VIALE Francesco	O
	Divignano	Il Sindaco RASO Antonio	ni o
	Lesa	Il sindaco GRIGNOLI Roberto Lohnh	Ziproli
	Marano Ticino	Il Sindaco IMARISIO Anna Maria	2 Junes 2
	Meina	Il Sindaco DONDERI Marcello	llallo
	Mezzomerico	Il Sindaco MATTACHINI Pietro	heart.
******	Oleggio	Il Sindaco FERRARA Elena	100
	Pombia	Il Sindaco PILONE Alberto	
	Varallo Pombia	Il Sindaco PARACHINI Luigi Mario	June 2